CAESAR, Cala il sipario sulla candidatura di Ines Pisano con colpo di scena: 'Forza Zedda'

Date : 18 Gennaio 2019

Dopo tante polemiche e alcune *gaffes*, sulla **candidatura 'fai da te'** della giudice amministrativa **Ines Pisano** a *governatrice della Sardegna* è definitivamente **calato il sipario**.

La *“Eleonora d’Arborea di Bosa”*, come bizzarramente ribattezzata da certi suoi sostenitori *social* un po’ esaltati, ha, infatti, **annunciato ufficialmente il suo ritiro**, incolpando una legge elettorale che non consente l’emersione di nuove esperienze politiche, e facendo i **migliori auguri al sindaco di Cagliari**, e candidato presidente del centrosinistra: *"Il mio incoraggiamento va in particolare a Massimo Zedda, del quale ho potuto apprezzare la mia stessa visione del futuro della Sardegna"*. Un epilogo piuttosto singolare per l’ambiziosa giurista, oggi in forza al *Consiglio di Stato* con compiti amministrativi, che, in apparenza spinta solo da alcuni *gruppi Facebook* molto agguerriti, sembrava voler **conquistare sul campo l’investitura a candidata 'governatrice' del centrodestra**. Sennonché, il leader della *Lega*, *Matteo Salvini*, partito a cui spettava l’investitura del candidato presidente del centrodestra, ha tenuto duro, fino all’ultimo, sul leader sardista **Christian Solinas**, da tempo oggetto, unitamente al commissario regionale della Lega, *Eugenio Zoffili*, di pesanti attacchi, talora diffamatori, ad opera di qualche sostenitore della giudice troppo acceso.

Prima di questa *escalation social*, pochi sapevano chi fosse e cosa facesse **Ines Pisano**: chi seguiva il programma Rai *“La vita in diretta”* l’aveva forse notata in occasione di alcune *'ospitate'*, e qualcun altro ipotizzava di una sua vicinanza, forse per motivi di prossimità territoriale, ad esponenti del *Partito dei Sardi*, ma nessuno l'avrebbe **mai immaginata come esponente politico**, salvo, a quanto si racconta, un autorevole ed influente nome dei *'salotti buoni'* romani, abituato a *'brigare'*, che l'avrebbe proposta ai vertici della *Lega*, in verità senza grosso successo. Comunque sia, l’**infelice epilogo dimostra che la Pisano non difetta affatto di doti di 'trasversalità'**, dato che dal sostegno di gruppi spiccatamente di destra, estremamente rigidi sull’immigrazione e sui diritti civili, è pervenuta all’**evitabile *endorsement* a Zedda**, contestuale al ritiro. Pochi giorni dopo aver ricevuto il **singolare 'appoggio esterno' della**

consigliera regionale uscente (*e candidata rientrante*) del Partito democratico, Daniela Forma, *'trucco'* attuato nel tentativo di sfruttare l'appiglio offerto da una norma della legge elettorale che consente alle liste che abbiano l'adesione formale di almeno un consigliere uscente di **evitare di raccogliere firme** per presentarsi, ma che la *Commissione elettorale* competente avrebbe probabilmente giudicato inidoneo a raggiungere lo scopo auspicato, oltre alla scarsa credibilità della giustificazione di aver sostenuto l'unica candidata di genere femminile.

E', invece, lampante che la dottoressa **Pisano**, dopo aver sbattuto il muso sull'**irremovibilità della Lega nel sostegno a Solinas**, si è rapidamente **disamorata del centrodestra** e, guidata soprattutto da un'**eccessiva ambizione** (*che è sempre cattiva consigliera*), si è sensibilmente **avvicinata a sinistra**, ossia a uno schieramento ove i post che circolano sui gruppi che, fino a ieri, sostenevano la *Giudice di Bosa*, verrebbero certamente giudicati *"fascisti e razzisti"*. Avvicinamento inaspettato che sembrava addirittura essere sfociato nell'**offerta**, grazie al *buon contatto* con un *'pezzo grosso' nazionale, ma sardo, del Pd*, di un **'comodo' ripiego come candidata in una lista a sostegno di Zedda** (*peraltro, non escludibile fino alla presentazione delle liste del centrosinistra*). L'amoralità della *sedicente sinistra* è nota, per cui non stupirebbe che si turassero il naso anche dinanzi a questo, ma lascia un notevole rammarico constatare che un'**eccessiva ambizione politica** e, forse, la fin troppo evidente **ansia di certi personaggi di strumentalizzarla contro qualcuno**, hanno portato una giudice, ritenuta preparata e irreprensibile da tutti coloro che ne conoscono il *curriculum*, a una **brutta figura con retromarcia umiliante**, dopo i roboanti annunci di *"discesa in campo"* uditi per settimane. Se non lei, almeno la funzione che esercita non merita questo.

Caesar

(admaioramedia.it)